

24 SPECIALE LA STAMPA MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 2021

SPECIALE ENERGIA



L'INTEGRALE RICOSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI PER ACCELERARE SULLE RINNOVABILI

Meno pale, ma più energia prodotta rivoluzione verde nei parchi eolici Edison

Sono stati tra i primi impianti di energia eolica realizzati in Italia. Adesso sono rinnovati e potenziati per rendere l'Italia più verde. Si tratta dei campi di pale eoliche realizzati da Edison in Abruzzo ed entrati in esercizio tra il 1999 e il 2002 nel comprensorio dell'Alto Vestese. Questi impianti rinnovabili sono ora tra i primi progetti di integrale ricostruzione (repowering) ad essere portati a termine nel nostro Paese. Un risultato concreto dell'impegno nella sostenibilità che Edison

sta portando avanti e di cui si è fatta promotrice attraverso la Carta del Rinnovo Eolico Sostenibile, al fine di incrementare la produzione di energia verde nelle località già a vocazione rinnovabile, e, allo stesso tempo, minimizzare l'impatto sul territorio attraverso la riduzione del numero delle turbine eoliche. L'«effetto selva» verrà abbattuto ma allo stesso tempo Edison incrementerà la quantità di energia «verde» prodotta. Il comprensorio dell'Alto Vestese originariamente contava 188 aerogeneratori per una potenza totale di 114

MW. Dopo una prima fase di repowering conclusa nel 2019, tra la primavera del 2020 e il primo semestre del 2021, Edison ha portato a termine anche la seconda fase di lavori di integrale ricostruzione dei parchi eolici nei comuni di Castiglione Messer Marino e di Roccaspinale, aumentando la capacità complessiva installata a 145 MW. Nello specifico, gli ultimi interventi di repowering nel Comune di Castiglione Messer Marino hanno portato a sostituire 24 aerogeneratori con 4 turbine per una capacità totale di 13,2 MW e nel Comune

di Roccaspinale 23 aerogeneratori con 9 turbine per una capacità installata complessiva di 29,7 MW. Gli interventi hanno permesso di ridurre di oltre il 72% il numero di aerogeneratori, di incrementare la potenza complessiva di 1,5 volte e di raddoppiare la produzione annua a circa 114 GWh, pari al fabbisogno energetico di 42.000 famiglie. Oltre che di evitare l'emissione in atmosfera di 32.000 tonnellate di CO₂ all'anno. «Siamo particolarmente orgogliosi di essere tra i primi che hanno completato le integrali ricostruzioni di impianti

rinnovabili in Italia, dando così un contributo prezioso alla crescita dell'energia green per il Paese - afferma Marco Stangalino Direttore Power Asset di Edison -. Gli interventi hanno permesso di valorizzare siti storicamente a vocazione eolica, riducendo allo stesso tempo la superficie di suolo occupato e di raddoppiare l'energia rinnovabile prodotta. Un esempio concreto di come l'ammodernamento dei campi rinnovabili esistenti sia un tassello fondamentale per accompagnare la transizione energetica del Paese e contribuire a raggiungere i target di

decarbonizzazione fissati dal Green Deal».

Anche in Puglia Edison si sta muovendo nella stessa direzione. A Castelnuovo della Daunia (FG) 10 aerogeneratori monopala sono stati sostituiti da un unico aerogeneratore da 2,2MW, capace di incrementare significativamente l'energia green prodotta. Castelnuovo della Daunia è stato il primo parco eolico ad essere costruito in Italia nel 1996.

Il processo di rinnovamento è strategico. Attualmente quasi la metà dell'installato eolico (realizzato dai primi anni 2000 fino al 2012-2013) si presterebbe a interventi di repowering, che ne potrebbe aumentare la produzione fino a 3 volte, pari a 12-16 TWh di generazione elettrica in più. Con il repowering, considerando casi ottimali, sarebbe possibile coprire oltre il 40% dell'incremento di produzione da eolico previsto dal piano nazionale Energia e Clima al 2030 (stima Edison sulla base di studio ANEV maggio 2020). s.r. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRESCITA NELLA GENERAZIONE RINNOVABILE E PIÙ EFFICIENZA

Tre miliardi di investimenti al 2030 per la sfida della transizione energetica

Edison è la più antica società energetica in Europa, con oltre 135 anni di primati, ed è uno degli operatori leader del settore in Italia. La società è impegnata in prima linea nella sfida della transizione energetica, attraverso target di sostenibilità che ne guidano lo sviluppo. In sintonia con i target del Green Deal e i target ONU di sostenibilità (SDGs), la società ha l'obiettivo di raggiungere il 40% della produzione da energie rinnovabili entro il

2030 dall'attuale 26% e di ridurre le emissioni specifiche del parco di generazione elettrica a 0,26 g/KWh. Questo piano ha tra i suoi cardini la crescita nella generazione rinnovabile, insieme all'efficienza energetica, le vendite ed i servizi per i clienti finali e le attività gas e green gas. Si tratta di un piano ad alta valenza per il tessuto economico dell'Italia che si traduce in investimenti per 3 miliardi di euro al 2030, al fine di accompagnare la rapida crescita richiesta dalla sfida della transizione energetica e dagli

obiettivi fissati per la decarbonizzazione. Obiettivo di Edison è di incrementare la propria quota di capacità rinnovabile installata, eolica e fotovoltaica, dagli attuali 1,1 GW a 4 GW al 2030. La crescita della capacità rinnovabile installata, che vedrà anche una quota dedicata alla produzione di idrogeno verde, farà leva sul know how e le competenze di Edison nel campo della progettazione, dello sviluppo e dell'Operation&Maintenance degli impianti di energia rinnovabile. Il piano industriale sarà attuato preva-



L'ingresso della sede centrale della Edison, a Milano

6
GigaWatt di energia rinnovabile rispetto agli attuali 2,1; è l'obiettivo di Edison al 2030

40%
La quota di produzione di energia rinnovabile che Edison conta di raggiungere al 2030

lentemente attraverso una crescita organica, in particolare integrali ricostruzioni (repowering) del parco eolico esistente e green field fotovoltaici, e attraverso selettive operazioni di M&A.

Nell'ottica di garantire la sicurezza e l'adeguatezza del sistema elettrico italiano, il piano di crescita di Edison prevede anche lo sviluppo dei necessari strumenti di flessibilità, come i pompaggi idroelettrici e le batterie d'accumulo, nonché la produzione a gas di ultima generazione che continuerà a rivestire un ruolo complementare, supplendo all'intermittenza tipica delle fonti rinnovabili non programmabili.

Nel 2020 Edison ha prodotto oltre 1,7 GWh di energia rinnovabile, considerando solo l'eolico e il solare, pari a un incremento del 10,6% rispetto al 2019. s.r. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre miliardi di investimenti al 2030 per la sfida della transizione energetica

crescita nella generazione rinnovabile e più efficienza Edison è la più antica società energetica in Europa, con oltre 135 anni di primati, ed è uno degli operatori leader del settore in Italia. La società è impegnata in prima linea nella sfida della transizione energetica, attraverso target di sostenibilità che ne guidano lo sviluppo. In sintonia con i target del Green Deal e i target ONU di sostenibilità (SDGs), la società ha l'obiettivo di raggiungere il 40% della produzione da energie rinnovabili entro il 2030 dall'attuale 26% e di ridurre le emissioni specifiche del parco di generazione elettrica a 0,26 g/KWh. Questo piano ha tra i suoi cardini la crescita nella generazione rinnovabile, insieme all'**efficienza energetica**, le vendite ed i servizi per i clienti finali e le attività gas e green gas. Si tratta di un piano ad alta valenza per il tessuto economico dell'Italia che si traduce in investimenti per 3 miliardi di euro al 2030, al fine di accompagnare la rapida crescita richiesta dalla sfida della transizione energetica e dagli obiettivi fissati per la decarbonizzazione. Obiettivo di Edison è di incrementare la propria quota di capacità rinnovabile installata, eolica e fotovoltaica, dagli attuali 1,1 GW a 4 GW al 2030. La crescita della capacità rinnovabile installata, che vedrà anche una quota dedicata alla

produzione di idrogeno verde, farà leva sul know how e le competenze di Edison nel campo della progettazione, dello sviluppo e dell' Operation&Maintenance degli impianti di energia rinnovabile. Il piano industriale sarà attuato prevalentemente attraverso una crescita organica, in particolare integrali ricostruzioni (repowering) del parco eolico esistente e green field fotovoltaici, e attraverso selettive operazioni di M&A. Nell'ottica di garantire la sicurezza e l'adeguatezza del sistema elettrico italiano, il piano di crescita di Edison prevede anche lo sviluppo dei necessari strumenti di flessibilità, come i pompaggi idroelettrici e le batterie d'accumulo, nonché la produzione a gas di ultima generazione che continuerà a rivestire un ruolo complementare, supplendo all'intermittenza tipica delle fonti rinnovabili non programmabili. Nel 2020 Edison ha prodotto oltre 1.7 GWh di energia rinnovabile, considerando solo l'eolico e il solare, pari a un incremento del 10,6% rispetto al 2019. S.R.- © RIPRODUZIONE RISERVATA 6 GigaWatt di energia rinnovabile rispetto agli attuali 2,1: è l'obiettivo di Edison al 2030 40% La quota di produzione di energia rinnovabile che Edison conta di raggiungere al 2030 L'ingresso della sede centrale della Edison, a Milano.